



CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 26

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 26 giugno 2023



OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio finanziario 2022.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisei del mese di giugno (26/06/2023) nella sala consiliare della Provincia di Cosenza, dietro inviti diramati a norma di legge, in data 21 giugno 2023, prot. n. 45792 è stato convocato il Consiglio comunale, presso la sala delle adunanze consiliari, in seduta ordinaria di prima convocazione per le ore 15:00 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2023, alle ore 16:00.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 16:06 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Giuseppe MAZZUCA e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Virginia MILANO. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, avv. Francesco Alessandro CARUSO è presente, mentre si registra la presenza degli assessori: Buffone, Sconosciuto, Covelli, De Cicco, Giordano, Battaglia e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Alimena Francesco	si		17	Graziadio Francesco	si	
2	Bresciani Alessandra	si		18	Luberto Francesco	si	
3	Caruso Francesco		si	19	Lucanto Ivana	si	
4	Ciacco Giuseppe	si		20	Mascaro Assunta	si	
5	Cito Francesco		si	21	Mazzuca Giuseppe	si	
6	Commodaro Ivan	si		22	Penna Chiara		si
7	Costanzo Antonello	si		23	Puzzo Daniela	si	
8	Cozza Antonietta	si		24	Rende Biancamaria	si	
9	D'Antonio Massimiliano		si	25	Ruffolo Antonio	si	
10	De Paola Concetta	si		26	Sacco Vincenzo Francesco	si	
11	D'Ippolito Giuseppe		si	27	Savastano Caterina		si
12	Dodaro Alfredo	si		28	Spadafora Francesco		si
13	Frammartino Domenico	si		29	Spataro Michelangelo	si	
14	Fuorivia Raffaele Francesco		si	30	Tinto Gianfranco	si	
15	Gigliotti Francesco	si		31	Trecroci Aldo		si
16	Golluscio Antonio		si	32	Turco Francesco	si	
<i>Tot.</i>		<i>10</i>	<i>6</i>	<i>Tot.</i>		<i>12</i>	<i>4</i>

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 22 consiglieri.

Risultano pervenute al Segretariato Generale le giustificazioni delle assenze dei consiglieri: Cito, Golluscio, Penna, Savastano, Spadafora.

Nel corso della riunione entrano, nell'ordine, in aula gli assessori De Marco (ore 16.25), Incarnato (ore 16.36)

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2023

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio finanziario 2022.

Il Presidente del Consiglio GIUSEPPE MAZZUCA, verificato il numero legale, apre i lavori e concede la parola al Consigliere Alimena il quale dà lettura di un ordine del giorno, da porre a votazione, che, allegato al presente atto, viene depositato al tavolo della Presidenza.

Il Presidente al termine dell'intervento propone di discutere l'ordine del giorno assieme al primo punto, per poi procedere a due votazioni separate.

Il Presidente del Consiglio, ricorda che al primo punto all'ordine del giorno è iscritto l'argomento avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio finanziario 2022" e quindi dà la parola all'Assessore GIORDANO che relaziona sul punto dando lettura del suo intervento che si trascrive integralmente:

"Breve sintesi dell'iter che ha portato alla approvazione del rendiconto per il 2022:

- a seguito dello svolgimento delle elezioni amministrative comunali in data 3 e 4 ottobre 2021, in data 22 novembre 2021 si è formalmente insediata la nuova Amministrazione Comunale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29/12/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio del 2021/2023 (**di fatto, un'anticipazione del consuntivo 2021**);

- **con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 12/07/2022** si proceduto alla "Approvazione del Rendiconto di gestione e approvazione conto di bilancio, stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio finanziario 2021", con un risultato negativo di amministrazione riconducibile all'Ente "in bonis", di - 23.885.932,99 da applicare ai bilanci successivi.

- **con deliberazione consiliare n. 127 del 26/09/2022, si stabiliva di:**

- 1) dare atto dell'impossibilità di ripianare integralmente il disavanzo accertato nel conto consuntivo 2021 di cui alla deliberazione del C.C. n. 21/2022 con le misure ordinarie di cui agli artt. 193 e 194 del D.lgs. n. 267/00 e quindi entro il termine di durata triennale del bilancio;

- 2) dare atto che al bilancio di previsione 2022-2024 per ognuna delle tre annualità 2022-2023-2024, venisse applicata, prima di tutte le spese, una quota di disavanzo pari ad 1/10 dello stesso, sulla base di un'ipotesi di piano di riequilibrio decennale ex art. 243 bis del TUEL;

- 3) proporre al Consiglio Comunale la tempestiva attivazione della procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis del D.lgs. n. 267/00;

- **con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/2022 del 18.10.2002** si stabiliva di:

1. fare ricorso, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

2. riservare a successiva deliberazione l'approvazione del piano entro il termine perentorio di 90 giorni per il ripristino del pieno riequilibrio finanziario;

3. dare atto della sospensione delle procedure esecutive intraprese nei confronti di questo Ente fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243-quater, commi 1 e 3 del TUEL;

- **con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/10/2022** si procedeva ad approvare Dup, bilancio 2022-2024 e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022;

- **con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 17/01/2023, si stabiliva di:**

- 1) approvare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto secondo le disposizioni contenute all'articolo 243 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

- 2) dare atto che il Piano di Riequilibrio avrebbe avuto durata ventennale a partire 2022 e fino al 2041 e avrebbe coperto una massa passiva quantificata in complessivi € 148.135.320,37 - di cui € 95.330.944,90 per ricostituzione Fal - ex art. 1, comma 789, Legge di Bilancio 2023) oltre € 70.000.000,00 più interessi, per la contrazione del mutuo necessario alla liquidazione della massa passiva del dissesto dell'ente;

- 3) ribadire che le procedure esecutive intraprese nei confronti di questo Ente sarebbero rimaste sospese fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione dello stesso.

In tale contesto, è indispensabile ricordare che, propedeuticamente all'adozione del rendiconto 2022, si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui, dando formalmente atto, che i residui attivi e passivi antecedenti al 1° gennaio 2020 (1° esercizio del bilancio stabilmente riequilibrato), sono giuridicamente transitati nella gestione diretta della commissione straordinaria di liquidazione.

Pertanto, il riaccertamento dei residui ha riguardato solo quelli formati nelle annualità post dichiarazione di dissesto, ossia 2020, 2021 e della gestione di competenza 2022.

Infatti, atteso che la Commissione Straordinaria di liquidazione, alla data odierna, non ha fatto pervenire l'elenco dei residui di propria competenza aggiornati in base alle proprie movimentazioni, i residui antecedenti al 2020 risultano aggiornati, ai fini della formazione dell'odierno rendiconto, solo sulla base delle movimentazioni registrate dall'Ente in bonis, salvi i necessari aggiornamenti contabili da rendersi a cura dell'OSL;

Tale modus operandi è giustificato dalla necessità suffragata dalla giurisprudenza contabile, di predisporre due diversi prospetti dimostrativi di risultato di amministrazione:

- *uno che tenga conto di tutte le movimentazioni intervenute nella contabilità dell'Ente e riguardanti anche la movimentazione dei residui ante dissesto (per l'allineamento con BDAP e Tesoreria);*
- *un altro, che tenga conto delle movimentazioni dei residui riconducibili esclusivamente all'Ente in bonis (2020-2021-2022);*

Quale fatto giuridico rilevante intervenuto quasi al termine dell'esercizio finanziario di riferimento, occorre ricordare l'inserimento nella legge di bilancio per il 2023 dell'obbligo, per gli enti in dissesto, di riesposizione del F.A.L. che per il Comune di Cosenza, comporta un equivalente peggioramento del risultato di amministrazione, in termini di maggior disavanzo, alla data del 31/12/2022, di oltre 95 mln di euro.

Sulla tematica si era registrato l'autorevole intervento della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 8 depositata l'8 luglio 2022, che, superando l'indirizzo fornito da alcune sezioni regionali (deliberazione Corte dei Conti Regione Calabria nr. 32/2022 fornita proprio al Comune di Cosenza), aveva espressamente chiarito che: «La gestione delle anticipazioni di liquidità erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione di debito pregresso ai sensi dell'art. 1 del d.l.n. 35/2013 e di successivi interventi normativi, contratte dall'ente prima del 31 dicembre dell'anno antecedente la dichiarazione di dissesto, ricade nella competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, in quanto relative ad atti o fatti verificatisi antecedentemente alla dichiarazione di dissesto;

Tali conclusioni sono poi state superate con l'apposita modifica normativa di cui al comma 789 della legge di bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022, n. 197), in forza della quale l'articolo 255, comma 10, del TUEL, è stato modificato spostando, definitivamente, sull'Ente in bonis la gestione delle AADDLL 2013 e successive anche in termini di riesposizione del fal a rendiconto;

Tale disposizione risulta, da ultimo, modificata dall'art. 18, comma 1, lett.d. del DL 44 del 22.04.2023 che consente di differire la riesposizione del fal al rendiconto 2025 rif.2024;

Quanto al punto precedente, consente al Comune di Cosenza di posporre al 31 dicembre 2024 l'obbligo di ricostituzione del Fondo anticipazioni di liquidità (Fal) e di ripiano del conseguente ed equivalente maggior disavanzo di amministrazione, con ciò determinando la necessità di rimodulare il piano di riequilibrio ventennale approvato a gennaio di quest'anno;

Come noto, il PRFP è stabile negli obiettivi definiti e concordati, che rimangono non modificabili discrezionalmente da parte dell'Ente a meno che, come nel caso di specie, non sopravvengano eventi esogeni in grado di modificare il quadro normativo di riferimento rendendo necessario adeguare il piano onde renderlo coerente con le nuove disposizioni.

Ed è questo che ci chiede l'Organo collegiale di revisione:

- *modificare il rendiconto 2022 stralciando temporaneamente il FAL, con un miglioramento, solo temporaneo del risultato di amministrazione post accantonamenti e vincoli, che scende a - 35mln a fronte dei - 130 mln della prima versione del rendiconto di gestione;*
- *rimodulare il PRFP in virtù del fatto che riesporre il FAL al 31.12.2024 comporterà una riduzione della massa passiva complessiva posta alla base del PRFP del gennaio 2023 di circa 8 milioni di € che, unitamente ai miglioramenti gestionali registrati a rendiconto 2022 (da - 148mln programmati a - 130mln effettivi) ed alla riduzione del mutuo da contrarre per il dissesto (da 70mln a 55mln), determina la necessità di aggiornare il PRFP nei numeri, nelle strategie operative, nelle misure da porre in campo e, verosimilmente nelle tempistiche di ripristino degli equilibri;*
- *avviare immediate interlocuzioni, oltre che con il ministero e con la cosfel anche con la sezione regionale della Corte dei Conti onde concordare le corrette procedure da applicare per addivenire a tale rimodulazione;*

In merito agli appena ricordati miglioramenti gestionali riferibili all'esercizio 2022, si consideri, tra l'altro, che, in applicazione delle intervenute disposizione normativa in tema di gestione del FAL, che ha posto a carico dell'Ente in bonis l'onere di far fronte, a far data dal 01 gennaio 2023, con le proprie risorse e sul proprio bilancio, al pagamento delle rate del piano di ammortamento delle anticipazioni di liquidità contratte negli anni, si è proceduto secondo principio di massima prudenza contabile, a non accertare sul bilancio 2022 il credito maturato fino al 31.12 dell'anno verso la Commissione straordinaria di liquidazione in forza del pagamento delle rate dell'ADL che la norma poneva a carico della Commissione e di cui, invece, l'Ente si è fatto, tempo per tempo, carico.

Appare chiaro, infatti, che attesa la non retroattività della previsione contenuta nella legge di bilancio per il 2023, il pagamento delle rate ante 2023, rimarrebbe a carico della CSL, e, attesi i pagamenti anticipati

dall'Ente, quest'ultimo ben avrebbe potuto riportare equivalenti crediti (oltre 15mln di €), tra i propri residui attivi alla data del 31.12.2022.

Qualora si fosse optato per questa soluzione, la gestione di competenza del Comune di Cosenza per l'esercizio 2022, prima vera annualità dell'amministrazione Caruso, si sarebbe chiusa, anziché con un disavanzo di gestione di circa -12mln di €, con un avanzo di circa 3mln di € che avrebbe consentito di rideterminare il disavanzo di amministrazione accertato alla data del 31.12.2021 portandolo da 23mln di € a circa 20mln di €.

Tale scelta di carattere prudenziale di non accertare i crediti verso la CSL, giustificata dalla incertezza interpretativa in materia, lascia spazio ad una valutazione positiva del risultato della gestione di competenza per l'esercizio 2022 nella misura in cui tale risultato, nel suo valore di riferimento W2, ammonta a - € 12.846.340,14 che, laddove, si configurasse, postuma, la recuperabilità del credito verso l'OSL, si attesterebbe ad un valore superiore ai 3 mln di €.

Se, poi, si estende l'analisi al più ampio risultato di amministrazione finale calcolato al 31.12.2022, comprendente anche la gestione dei residui di competenza dell'Ente in bonis (2020-2021), si osserva una evoluzione del risultato di amministrazione che, benchè peggiorativa rispetto al risultato registrato al 31.12.2021 [da - 23mln di € a - 130mln (-35mln senza il FAL)], risulta ampiamente migliore rispetto ai valori attesi ed inseriti nel piano di riequilibrio dove si prevedeva un disavanzo al 31.12.2022 di oltre 145mln di €. (-53mln senza il FAL)

Il consistente miglioramento del risultato atteso è la conseguenza di una serie di fattori positivi che, in maniera non esaustiva, si va ad elencare:

- consistente riduzione del disavanzo atteso dalla gestione di competenza da - 23 mln a - 12mln per un recupero di 11mln di €, di cui circa 1 mln di € recuperati sul valore atteso del FCDE al 31.12.2022 (da circa 59 mln di € a circa 58 mln di € a seguito di un leggero miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente in conto residui di circa il 6%);

- riduzione degli accantonamenti a fondo perdite società partecipate atteso l'intervenuto avvio della procedura concorsuale di concordato preventivo in continuità della società partecipata AMACO spa che, ex art.182 sexies della legge fall., comporta la sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione eliminando in radice la necessità di una copertura indifferibile delle perdite, che dovrebbe avvenire altrimenti "al buio" e comportare il pericolo di dissipare risorse pubbliche con interventi a fondo perduto, attuati in assenza di serie prospettive di riequilibrio strutturale. Inoltre, l'Ente ha, comunque, dichiarato in maniera programmatica e nell'ambito della predetta procedura concorsuale, la propria volontà e disponibilità ad una ricapitalizzazione attraverso conferimento di beni disponibili in presenza di un "piano" predisposto nelle forme appropriate rispetto alla tipologia e alla gravità della crisi da risolvere. (recupero di circa 2,5 mln di €). Piano, peraltro, recentemente omologato dal tribunale.

- miglioramento del risultato di amministrazione pre-accantonamenti e vincoli, dal 2021 al 2022, di circa 3mln di € (da 30mln a 33 mln) indicativo, peraltro, della capacità dell'ente di assicurare il ripiano della quota di disavanzo prevista in applicazione sull'esercizio 2022 di circa 2.800.000 €.

In sostanza, possiamo affermare che, ad invarianza di condizioni rispetto alle gestioni precedenti, il Comune di Cosenza è riuscito, nel corso del 2022, a registrare un disavanzo gestionale di 12mln di € che, senza il disavanzo da ripianare di circa 3milioni di € e senza la rata di adl posta ad esclusivo carico dell'Ente di circa 5milioni di €, si sarebbe attestato a soli 4 milioni di € riconducibili al noto squilibrio strutturale che l'Ente si riporta dal 2020 di circa 8mln che l'Amministrazione Caruso ha, pertanto, sostanzialmente dimezzato.

Se poi si considera che, per una serie di eventi e condizioni, tra le quali la totale assenza di personale ed il sopraggiungere di circostanze esogene che richiederebbero altra apposita seduta consiliare, non si è ancora riusciti a porre in essere le misure programmate nel PRFP, ora all'esame della Corte dei Conti, viene naturale essere ottimisti nel senso di ipotizzare fondatamente che, non appena le misure del piano, con particolare riferimento all'incremento delle entrate proprie tributarie e patrimoniali (titolo 1 e 3), dovessero trovare giusto e anche parziale compimento, l'Ente potrebbe effettivamente rinvenire le risorse necessarie a ripianare gli squilibri che hanno imposto il ricorso ad un nuovo PRFP.

Altri due aspetti positivi che appare utile evidenziare sono:

- la riduzione dell'indebitamento residuo verso fornitori che scende dai 166mln del rendiconto 2021 ai 127mln del rendiconto 2022
- il rimborso integrale al 31.12.2022 dell'anticipazione di tesoreria. È la prima volta che si verifica da diversi anni a questa parte.

Ciò non può che essere indice di maggiori flussi di cassa che, a loro volta sono indicativi di una maggiore attenzione al lato entrate del bilancio, rispetto a quello spese.

Un cambiamento di rotta sul quale si tratterà di insistere onde raggiungere l'obiettivo di tutti ossia lo stabile riequilibrio di bilancio che, perché no, è, esso stesso, condizione essenziale, per poter intavolare ogni utile discussione in tema di città unica".

Aperto il dibattito, interviene il **CONSIGLIERE TINTO**: si complimenta con l'assessore Giordano per la sua esposizione chiara ed esaustiva. Benvenuto al nuovo dirigente del settore 13°. Fa un breve excursus dei lavori svolti in seno alla Commissione Bilancio.

Prendono, quindi, la parola, per dichiarazione di voto, i Consiglieri:

Consigliera PUZZO (*per il Gruppo Cosenza Libera*): ricorda il lungo e duro lavoro svolto per giungere al risultato odierno. Il rendiconto è interamente di questa amministrazione. Il suo voto è favorevole.

Consigliere FRAMMARTINO (*per il Gruppo Misto*): annuncia il suo voto favorevole. È sorpreso favorevolmente ed è convinto al 100% del suo voto grazie alla chiara ed esaustiva esposizione dell'Assessore Giordano. Esprime contentezza anche per il nuovo dirigente del settore 13°.

Consigliere FUORIVIA (*per il Gruppo Partito Socialista*): stasera è molto più rilassato delle altre volte in cui si è votato un documento contabile. E lo è grazie alla relazione dell'Assessore che ha fatto vedere la luce in fondo al tunnel. Le azioni messe in campo consentiranno di invertire il trend imboccato fino ad oggi. Il suo voto sarà, in conseguenza di quanto detto, favorevole.

Consigliere LUBERTO (*per il Gruppo Bianca Rende Sindaco*): in merito alla rotazione di dirigenti fa un'osservazione: avvicendamento avvenuto solo dieci giorni prima dell'importante seduta odierna. Non si conoscono i motivi del cambiamento, né le posizioni assunte dall'avvocato Giovinazzo. Nutre molta invidia per una maggioranza ottimista, manca però l'elemento politico si è ascoltata solo la relazione tecnica dell'Assessore. L'elemento politico viene fuori dalla relazione dell'Organo di Revisione. La riscossione non è migliorata. Inoltre, sta scadendo la gara dell'affidamento del servizio di riscossione e non c'è traccia di una nuova gara. Parla poi degli impianti sportivi e delle azioni che non sono state messe in campo per recuperare i canoni scaduti. Il suo gruppo non vede elementi politici che possano giustificare un certo ottimismo. Non sono partite le azioni di miglioramento auspiccate. Il voto sarà contrario, in attesa che l'ottimismo si concretizzi in azione politica concreta.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti il primo punto dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n° 51 dell'adunanza del Consiglio Comunale dell'11 novembre 2019 è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni, lo stato di dissesto finanziario del Comune di Cosenza, conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del medesimo decreto legislativo, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05/08/2020 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022, inviata al Ministero dell'interno per l'approvazione, ai sensi dello stesso art. 259 del D.lgs. n. 267/2000;
- la Prefettura – U.T.G. di Cosenza, con nota prot. n. 45478 del 22.4.2021, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 35372 del 26.4.2021, ha trasmesso al Comune di Cosenza il Decreto del Ministro dell'Interno nr. 0070611 del 14 aprile 2021, con il quale, ai sensi dell'art. 261 del TUEL, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022 di questo Comune;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.6.2021 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2020-2022 (art.264 TUEL)" è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvato con il citato decreto ministeriale previo parere favorevole della Commissione per la stabilità finanziaria enti locali;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29/12/2021 è stato approvato il

bilancio di previsione per il triennio 2021/2023;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28/06/2021 è stato approvato il rendiconto di gestione ed il conto del bilancio per l'esercizio 2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03/03/2022 è stato approvato il rendiconto di gestione ed il conto del bilancio per l'esercizio 2020;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 12/07/2022 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021, nel quale, la tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza 2021 e dei residui 2020 nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", presenta un totale di parte disponibile di – 23.885.932,99. Con la stessa deliberazione C.C. n. 21/2022 cit. veniva quindi dato atto che tale risultato negativo di amministrazione pari ad euro - 23.885.932,99 "dovrà essere applicato al prossimo bilancio 2022/2024 in corso di predisposizione e comunque nelle forme e nei termini previsti dalla legge";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/2022 del 18.10.2022, l'Ente decideva il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale decennale, ex art. 243 bis del D.lgs. n. 267/00, al fine di ripianare il disavanzo emerso in sede di approvazione del conto consuntivo 2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/10/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ed il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, da considerarsi quali documenti il cui contenuto fosse presuntivamente espressione del primo triennio programmatico di un piano di riequilibrio basato su una ipotesi di rientro decennale;
- con deliberazione n. 3 del 17/01/2023, il Consiglio Comunale, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti (verb. 3 del 16/01/2023), ha stabilito di approvare, ex art. 243 bis del T.U.O.E.L., il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, allegato alla stessa deliberazione, della durata di 20 anni a partire dall'annualità 2022 e fino al 2041 e comprendente il ripiano della massa passiva quantificata in complessivi € 148.135.320,37 - di cui € 95.330.944,90 per ricostituzione Fal – ex art. 1, comma 789, Legge di Bilancio 2023) oltre € 70.000.000,00, interessi esclusi, per la contrazione del mutuo necessario alla liquidazione della massa passiva del dissesto dell'ente;
- In data 24.05.2023, la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali ha completato l'istruttoria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed ha trasmesso alla sezione Regionale della Corte dei Conti la relazione finale;

Ritenuto di dovere procedere all'approvazione del rendiconto della gestione e del conto del bilancio, in conformità alle disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. **57 del 28.05.2023**, con la quale, previo parere favorevole del Collegio dei revisori (verb. 14 del 26.05.2023), è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario **2022**;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente e gli altri agenti contabili, interni ed esterni, hanno reso il conto della propria gestione, all'uopo parificati con apposita determinazione dirigenziale del Settore 13° - reg. sett. n. 32 del 27/05/2023;

Viste la deliberazione della **Giunta Comunale n. 58 del 28.05.2023**, pubblicata all'albo on line a partire dal 31/05/2023 ed immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, nonché lo schema del rendiconto della gestione e le relative risultanze per l'esercizio **2022** composto da tutti i documenti previsti dall'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011 nonché dal D.lgs. n. 267/00;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario **2022**;

Preso atto che il rendiconto di gestione, il cui schema è stato approvato con la citata deliberazione n. 58/2023 della Giunta Comunale, ha evidenziato l'avvenuta formazione di due distinte tabelle del risultato di amministrazione per l'anno di riferimento 2022, rispettivamente:

- tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza e dei residui, nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di **-97.775.760,24**;
- tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza 2022 e dei residui 2020 e 2021 nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di **-130.366.600,74**;

Evidenziato che il risultato di amministrazione **2022** e quindi di competenza dell'Ente post dissesto, è rappresentato dalla somma algebrica del saldo della gestione di competenza **2022** e

di quello della gestione dei residui **2020** e **2021** con il computo degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di - **130.366.600,74**;

Dato atto, pertanto, che, non avendo provveduto alla cancellazione dei residui ante 2020, per come sopra chiarito, il risultato contabile di amministrazione, che tiene conto anche della eventuale movimentazione di residui, è quello pari ad euro **-97.775.760,24**, meglio specificato nella riportata tabella;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Evidenziato che le risultanze emerse nel calcolo dei parametri di deficitarietà strutturale fanno emergere la presenza di quattro parametri positivi su otto complessivi, determinando, pertanto, la conclamata condizione di ente strutturalmente deficitario e già in dissesto;

Considerato che l'Organo di revisione nella relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto per l'esercizio 2022, depositata il 19.06.2023 via pec, ha evidenziato che:

- *“nelle more dell’approvazione del rendiconto per l’esercizio finanziario 2022 e successivamente all’approvazione in consiglio comunale del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale del 17.01.2023, è stato approvato il DL n. 44 del 22.04.2023 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” che all’art. 18, comma 1, lett. D), sostanzialmente, differisce, per gli Enti dissestati, al rendiconto per l’esercizio finanziario 2024, la riesposizione del Fondo anticipazione di liquidità ammontante, nel caso di questo ente, ad oltre € 95.000.000,00”;*
- *la sopravvenuta disposizione normativa citata al punto precedente determina le conseguenze di seguito indicate in via esemplificativa:*
 - *una sostanziale variazione del risultato di amministrazione post accantonamenti e vincoli 2022, che si modifica, in positivo, in misura corrispondente al valore del fondo anticipazione di liquidità non riesposto (ovvero pari ad € 95.330.994,90);*
 - *una modificazione della situazione contabile complessiva, con specifico riferimento alla massa passiva definita e liquidata nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale che, a seguito del differimento all’esercizio 2024 della riesposizione del fondo anticipazione di liquidità, subisce una rideterminazione al ribasso pari alla quota capitale da anticipazione di liquidità rimborsata, rispettivamente, nel corso degli esercizi finanziari 2023 e 2024;*
 - *la necessità ed opportunità che, a seguito della rideterminazione della massa passiva del PRFP, peraltro già positivamente condizionata dal risultato a rendiconto 2022, migliorativo rispetto alle previsioni del PRFP approvato, si valuti una possibile conseguente modifica sia dell’arco temporale del risanamento finanziario dell’ente in bonis che delle misure da mettere in campo, tanto sul fronte delle entrate che delle uscite, per il programmato ripristino degli equilibri finanziari, per come sinteticamente enucleate nel corpo della presente relazione;*

RILEVATO che

- le osservazioni formulate dall'Organo di revisione e analiticamente riportate al punto precedente sono da considerarsi alla stregua di vere e proprie prescrizioni per l'organo consiliare;
- pertanto, è necessario attenersi alle indicazioni fornite dall'organo collegiale di revisione, differendo al 2024 la riesposizione del FAL a rendiconto e rideterminando, conseguentemente le risultanze contabili del rendiconto di gestione 2022 di cui allo schema approvato in Giunta comunale con deliberazione n. 58 del 28.05.2023;

EVIDENZIATO che a seguito delle prescrizioni formulate dal Collegio di Revisione gli uffici finanziari dell'ente hanno provveduto ad eliminare l'accantonamento da FAL con conseguente rielaborazione dei prospetti relativi al risultato di amministrazione;

RILEVATO che il rendiconto di gestione, così come rettificato sulla base delle prescrizioni dell'Organo di revisione, evidenzia la formazione di due nuove distinte tabelle del risultato di amministrazione per l'anno di riferimento **2022**, rispettivamente:

- tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza e dei residui, nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di – 2.444.815,34;
- tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza 2022 e dei residui 2020 e 2021 nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di – 35.035.655,84;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, con particolare riferimento ai principi della programmazione ordinaria applicabili al bilancio di previsione, nonché alle norme dettate per gli enti in dissesto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole, del Direttore del Settore 13° Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Società Partecipate, ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, di cui al verbale nr. 17 del 19.06.2023 la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché gli ulteriori rilievi, considerazioni e proposte già evidenziate nei punti precedenti e la conclusione di *“subordinare il proprio giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 alla preventiva rideterminazione del risultato di amministrazione 2022 (post accantonamenti e vincoli) conseguente alla mancata riesposizione del Fondo Anticipazione di liquidità nel rendiconto 2022”* ;

Tenuto conto del suggerimento contenuto nella medesima relazione di *“avviare un'opportuna interlocuzione e adottare una conseguente procedura volta alla rimodulazione concordata con i competenti organi ministeriali e giudiziari del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale per sopravvenuta variazione dell'impianto normativo che, sostanzialmente, determina una modifica dei “numeri” dello squilibrio dichiarato, a cui*

dovrebbe seguire un adeguamento delle misure e delle tempistiche per il correlato stabile ripristino degli equilibri”;

Sentita la proposta della Commissione consiliare Bilancio che ha esaminato la proposta di deliberazione e tutti gli atti connessi, allegati e presupposti, esprimendo parere favorevole all’approvazione, da ultimo, nella riunione del 19.06.2023 e del 23.06.2023

Preso atto della relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del “RENDICONTO DELLA GESTIONE” del Collegio dei Revisori dei conti e del parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione di cui al verbale nr. 17 del 19/06/2023, allegato al presente atto;

VISTO l’esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell’Assemblea presenti: n. 22** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D’Antonio, De Paola, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Mascaro, Mazzuca, Puzzo, Rende, Sacco, Tinto, Trecroci e Turco*).

- **voti favorevoli: n. 20** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D’Antonio, De Paola, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Puzzo, Sacco, Tinto, Trecroci e Turco*).

- **voti contrari: n. 2** (*Luberto, Rende*)

- **astenuti: nessuno**

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante e sostanziale:

- 1) **di approvare**, in tutti i suoi contenuti, il rendiconto della gestione e le relative risultanze per l’esercizio **2022**, composto da tutti i documenti previsti dall’art. 11 del D.lgs. n. 118/2011 nonché dal D.lgs. n. 267/00, ed allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali;
- 2) **di approvare** le nuove tabelle esplicative del risultato di amministrazione, allegate al conto del bilancio, le quali presentano le seguenti risultanze conseguenti alle rettifiche apportate sulla base delle prescrizioni formulate dall’organo di revisione contabile:
 - tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza e dei residui, nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all’Ente “in bonis”, che presenta un totale di parte disponibile di – 2.444.815,34;
 - tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza 2022 e dei residui 2020 e 2021 nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all’Ente “in bonis”, che presenta un totale di parte disponibile di – 35.035.655,84;
- 3) **di dare atto** che a seguito del nuovo prospetto del risultato di amministrazione sarà opportuno, per come suggerito dal Collegio di revisione, *“avviare un’opportuna interlocuzione e adottare una conseguente procedura volta alla rimodulazione concordata con i competenti organi ministeriali e giudiziari del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale per sopravvenuta variazione dell’impianto normativo che, sostanzialmente, determina una modifica dei “numeri” dello squilibrio dichiarato, a cui dovrebbe seguire un adeguamento delle misure e delle tempistiche per il correlato stabile ripristino degli equilibri”;*
- 4) **di approvare**, anche ai fini dell’allineamento dei dati della contabilità dell’Ente con quelli Tesoriere, nonché ai fini della pubblicazione in BDAP, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione che rappresenta il risultato “contabile” di amministrazione e che tiene conto anche della gestione dei residui degli esercizi antecedenti il 2020, pari ad euro – **2.444.815,34**;

- 5) **di approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre **2022**, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 6) **di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera, considerando la stessa automaticamente emendata onde garantirne l'allineamento allo stralcio del FAL disposto dall'Organo collegiale di revisione e alla conseguente variazione del risultato di amministrazione post accantonamenti e vincoli;
- 7) **di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e che le risultanze emerse nel calcolo dei parametri di deficit strutturale fanno emergere la presenza di quattro parametri positivi su otto complessivi, determinando, pertanto, la conclamata **condizione di ente strutturalmente deficitario e già in dissesto**;
- 8) **di dare atto** che, sulla presente proposta, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e quello dell'organo di revisione dovuto ex articolo 239 comma primo lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) **di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni;
- 10) **di disporre** la trasmissione di copia della presente a: Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Assessore al Bilancio; Assessori; Segretario Generale; Collegio dei Revisori; Dirigente del 13° Settore Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Società Partecipate; tutti i Dirigenti dell'Ente, nonché alla Corte dei Conti ed agli altri Organi di Controllo competenti, nelle forme di legge.

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 22** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Mascaro, Mazzuca, Puzzo, Rende, Sacco, Tinto, Trecroci e Turco*).

- **voti favorevoli: n. 22;**

- **voti contrari: nessuno;**

- **astenuti: nessuno;**

ad unanimità

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo pretorio *on-line* di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

La presente deliberazione assume il n. 26 del 2023.

—o—

(OMISSIS..)

Il presente *verbale* viene letto, approvato e sottoscritto.

- Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 13 luglio 2023.

Cosenza, li 13 luglio 2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°
f.to (avv. Matilde FITTANTE)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li 13 luglio 2023

f.to (dott.ssa Virginia Milano)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

.....
